

Preghiera

DAL SALMO 119 (118)

Dimmi, Signore,
che cosa devo fare:
sono pronto ad obbedirti.
La tua parola, Signore,
mi dà gioia:
è come una lampada
sul mio cammino.
Te lo prometto:
starò attento alla tua voce;
meravigliosi sono i tuoi
insegnamenti:
io li amo con tutto il cuore.
Tutti: Gloria al Padre...

INVOCAZIONI

Signore,
Ti chiediamo scusa
per quelle volte in cui, come Re
solitari, vogliamo tutto per noi:
quando la relazione con Te è
messa da parte,
quando non accettiamo consigli,
quando faticiamo a condividere,
quando non può essere che
"tutto e subito",
quando non c'è prospettiva se
non il mio punto di vista.
Quando... (ciascuno può dire
ad alta voce un'intenzione)

Ti ringraziamo, poi,
per tutte quelle volte in cui, come
figli amati, siamo pieni di vita:

quando veniamo alla
tua mensa eucaristica in
parrocchia,
quando qualcuno
ci fa una gentilezza,
quando riceviamo
una sorpresa inattesa,
quando accogliamo
una mano o due o tre,
quando qualcuno
ci chiede un aiuto,
quando capiamo
di non essere soli,
quando siamo capiti.
Quando... (ciascuno può dire
ad alta voce un'intenzione)

ORAZIONE

Ti chiediamo di accogliere
con bontà quel che siamo.
Accompagnaci a vivere
con fede e speranza
questa settimana così importante.
Aiutaci ad accogliere lo Spirito
del tuo Figlio Gesù,
perché possiamo imparare
a dire "sia fatta la tua volontà"
e a vivere così con fiducia
il tempo e le situazioni
che ci sono date,
perché sempre più possiamo
diventare un regalo
per le persone che incontriamo
sul nostro cammino. Amen.

Tutti: Padre Nostro...

La preghiera del
PADRE NOSTRO

Sia fatta la tua volontà
come in cielo
così in terra



Dal Vangelo di Marco (11,1-10)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un asinello legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un asinello legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono.

Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo asinello?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono l'asinello da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

in alternativa: **Dal Vangelo Secondo Marco** (14,1-15,47)

Commento

“C’era una volta un re...”: iniziano sovente così le favole più belle che abbiamo ascoltato da piccoli prima di addormentarci. Un re ha un castello, viaggia a cavallo, indossa abiti importanti e una corona, ha molti servitori e spesso immaginiamo abbia la libertà di decidere sempre e come vuole per la propria vita e per quella degli altri. Nel Vangelo spesso si dice che Gesù è Re. Gesù stesso parlava di un Regno, di un ingresso trionfale nella città, raccontava che sarebbe stato innalzato su un trono e che avrebbe indossato una corona. Quando Gesù entra a Gerusalemme a noi e ai discepoli sembra proprio di vedere un Re: in sella ad un asino agghindato e circondato da gente festante, Gesù si dirige verso il punto più alto della città, dove c’è il castello chiamato Tempio.

Sembrirebbe proprio che Gesù sia un Re come quello delle nostre favole. Se non fosse che questa domenica, oltre a questo episodio, abbiamo il racconto di un’altra lunga parte del Vangelo nella quale si racconta di Gesù che - nella sua regalità - si fa servo, si affida alla libertà di altri e si lascia uccidere e innalzare non su un trono, ma su una croce, con indosso una corona non d’oro, ma di spine.

Come può essere Re uno così?

Eppure Gesù lo aveva detto: se volete davvero avere una vita da Re, imparate a farvi servi, affidandovi al Padre dicendo: “Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra”. Solo così si diventa ricchi: imparando a dare agli altri e non a prendere, accorgendosi che non facciamo tutto da soli, ma che, sempre e continuamente, siamo affidati agli altri e quell’Altro che chiamiamo Padre Nostro.

Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra

Testimonianza

Gianluca ed Elisa (due figli in affido), di Spinetta

Siamo Elisa e Gianluca, di 40 e 45 anni, e avevamo fissato il matrimonio il 3 maggio 2020, ma a causa della pandemia abbiamo rimandato la data. A metà di gennaio, due giorni dopo la nostra decisione di sposarci, ci contattano i Servizi Sociali per una proposta di affido di due bambini.

In un primo momento ci dicono che non è immediato, allora decidiamo di aspettare a dopo il matrimonio per fare le cose per bene, ma poi questa situazione precipita e ci ritroviamo di fronte ad una grande decisione.

Subito ci spaventa, non ci sentiamo pronti, non abbiamo nemmeno ancora un tetto condiviso, pochissima esperienza di vita in coppia e già ci ritroviamo in 4... Che fare?

Dico a Gianluca: “Non me la sento di dire di no per aspettare il nostro tempo, le nostre modalità, dico sì e la Provvidenza ci penserà”; mi aspettavo un no da parte sua, ma con grande sorpresa ci troviamo d’accordo e così chiamo l’assistente sociale e accettiamo.

Nulla è andato secondo i nostri piani. I tempi nostri sicuramente non sono stati i tempi di Dio! Ma forse per Lui eravamo già pronti e dal 10 febbraio viviamo una relazione fatta di genitori alle prime armi, di un potenziale marito e una potenziale moglie, di due bambini portati a scuola e di compiti a casa, che si traduce a tutti gli effetti in “essere famiglia” e siamo felici.

Fare la volontà di Dio dunque per noi è stato fare una scelta d’amore e di coraggio: ci siamo buttati, fidandoci della Provvidenza. Il Padre Nostro è una preghiera che ci ricorda di essere figli, amati, scelti dal Padre; nella vita ci sono delle cose che capitano e poi le scegli e queste in fondo sono scelte d’amore.

Guarda online il video della testimonianza

